SCHEMA CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO

DI OPERE D'ARTE

****

REP. N. **PROT. N. _____**

L'anno 2025 nel giorno ……..…… in Rovigo e presso la Sede Municipale, Piazza Vittorio Emanuele II n. 1, con la presente scrittura privata avente forza di legge

TRA

Il **Comune di Rovigo** (C.F. 00192630291), in quest'atto rappresentato dalla Dirigente del Settore Cultura Dott.ssa Micaela Pattaro, in forza dei poteri attribuiti dalla legge e dallo Statuto dell'Ente, in esecuzione della Delibera di Giunta comunale n……..del…….(di seguito Comodatario);

E

l'Associazione culturale senza scopo di lucro "**MINIMITEATRI APS"** con sede a Rovigo (fraz. Sarzano) in via Bruno Migliorini n. 4, P.IVA 01284230297 – CF 93024710290, in quest'atto rappresentata dal Presidente e legale rappresentante pro tempore Ruggero Zambon (di seguito anche Comodante);

Premesso che:

- l'associazione culturale MINIMITEATRI APS è piena proprietaria di n. 4 opere del Maestro Gabbris Ferrari, artista, regista, scenografo e docente originario di Rovigo, a titolo "I Giganti della Luna", e precisamente:

Scultura n. 1:
Altezza max: cm. 2,52 (+ carrello H = cm. 20)
Larghezza max: cm. 73
Profondità max: cm. 40
Breve descrizione: assemblaggio di pezzi di legno parzialmente dipinti con pittura acrilica. La scultura presenta un meccanismo girevole dotato di corde

Scultura n. 2:
Altezza max: cm. 2,58 (+ carrello H = cm. 13)
Larghezza max: cm. 95
Profondità max: cm. 44
Breve descrizione: assemblaggio di pezzi di legno parzialmente dipinti con pittura acrilica. La scultura presenta inserti materici e di carta stagnola

Scultura n. 3:
Altezza max: cm. 2,45 (+ carrello H = cm. 13)
Larghezza max: cm. 140
Profondità max: cm. 30
Breve descrizione: assemblaggio di pezzi di legno parzialmente dipinti con pittura acrilica. La scultura presenta un meccanismo girevole e gomitoli rimovibili di canapa dipinta

Scultura n. 4:
Altezza max: cm. 2,45 (+ carrello H = cm. 15)
Larghezza max: cm. 140
Profondità max: cm. 30
Breve descrizione: assemblaggio di pezzi di legno parzialmente dipinti con pittura acrilica. La scultura presenta un meccanismo girevole e filo metallico

- le opere, denominate "Giganti della luna", sono state realizzate in relazione allo spettacolo "La luna è un corpo diafano", rappresentato nel 2010, presso il Teatro Sociale di Rovigo, libera riduzione teatrale da "Il mondo della luna" di Carlo Goldoni,

produzione Minimiteatri in collaborazione con il Teatro Sociale e con il contributo della Regione Veneto.

- le n. 4 sculture da anni sono esposte presso il “foyer piccolo” del Teatro Sociale di Rovigo, che, nell’ambito di una revisione delle aree espositive e dei percorsi di sicurezza, ha comunicato la necessità di spostarle in altro luogo, non avendo la disponibilità di ulteriori spazi all’interno del Teatro stesso;

- la proprietà dichiara di assumersi nei confronti dell'Amministrazione Comunale gli obblighi posti dalla legge in relazione alla garanzia dei requisiti di originalità, di legale proprietà e di legittima provenienza delle opere oggetto del presente atto e garantisce che le stesse non sono assoggettate o gravate da diritti e/o vincoli di qualsiasi natura a favore di terzi, che possano influenzare, in tutto o in parte, l’esecuzione del presente contratto;

- la proprietà dichiara di assumersi ogni responsabilità circa la veridicità delle informazioni con ogni mezzo fornite in relazione alle opere oggetto del presente atto;

- è stato acquisito con P.G. n. 63992 del 23.09.2025 il nulla-osta della Soprintendenza A.B.A.P. competente territorialmente al trassferimento e all’allestimento delle n. 4 sculture e i citati lavori del Maestro Ferrari non sono oggetto di dichiarazione di interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e seguenti del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004, “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

- presso il Museo dei Grandi Fiumi a seguito del comodato d’uso gratuito rep. del Comune di Rovigo n. 50 del 29.04.2022 e successivo comodato d’uso gratuito rep. del Comune di Rovigo n. CO204 del 05.08.2025 è allestita dal 2022 la sala “Gabbris Ferrari. Il Museo in Scena”, ove sono esposti n. 46 bozzetti e studi rappresentanti le prime fasi ideative del Museo dei Grandi Fiumi, che fu caratterizzato sin dall'inaugurazione nel 2001 dall'innovativo allestimento, dall'impatto scenografico e dalla ricchezza visiva del percorso espositivo, con la sua peculiare "impronta d'artista";

- la collocazione delle predette n. 4 sculture polimateriche presso il Museo comunale favorirebbe una conoscenza più estesa del percorso creativo dell’artista e garantirebbe un più ampio godimento delle sculture da parte del pubblico visitatore.

- è stato acquisito con P.G. n. 31554 del 23.04.2025 il parere favorevole dei comodanti proprietari delle raccolte di bozzetti e studi già presenti per l’inserimento nel medesimo ambiente delle n. 4 sculture polimateriche di cui sopra.

CIO’ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. L’associazione culturale Minimiteatri APS concede in comodato gratuito al Comune di Rovigo, che accetta, le n. 4 sculture polimateriche realizzate dall’artista Gabbris Ferrari meglio identificate in premessa.

3. Il presente comodato si stipula al fine dell'esposizione delle n. 4 sculture presso il Museo dei Grandi Fiumi, nella sala dedicata al Maestro Gabbris Ferrari, secondo un progetto espositivo concordato con la Comodante. Il Comodatario si assume l’onere di eseguire a sua cura l’imballaggio e il trasporto delle opere attraverso il personale tecnico assicurato del Tatro Sociale, nel rispetto delle indicazioni concordate con il Comodante e della diligenza richiesta.

4. Il Comodatario si riserva di sospendere l'esposizione delle opere secondo l'allestimento in parola, nell'ambito di eventuali revisioni del sistema espositivo del Museo dei Grandi Fiumi, dandone preavviso alla Comodante con almeno 30 giorni di anticipo; in tal caso, un'eventuale collocazione alternativa delle opere presso altri ambienti museali potrà essere concordata tra le parti.

5. Ogni diversa allocazione delle opere da parte del Comodatario dovrà essere preventivamente richiesta in forma scritta alla Comodante, che potrà comunicare il proprio assenso o dissenso al trasferimento in forma scritta entro 30 giorni dalla richiesta.

6. Le opere che non saranno esposte, anche in via temporanea, per variazioni degli allestimenti o per esigenze conservative o per altre motivazioni, verranno riconsegnate alla proprietà, interrompendo in tal modo gli obblighi assunti a loro riguardo dal Comune di Rovigo e dal Museo dei Grandi Fiumi. Le modalità e i termini della riconsegna verranno concordate tra le parti con separato accordo.

7. Il Comodatario riconosce il valore artistico delle opere, il loro attuale stato di conservazione e si impegna a custodirle e a conservarle con la massima cura e diligenza, adottando le misure tecniche a ciò necessarie, assumendosi, pertanto, gli obblighi e le responsabilità che sono fissati dal Codice Civile sul contratto di comodato in generale (Artt. 1804-1812). L'eventuale violazione determinerà a carico del Comune di Rovigo la risoluzione di diritto del presente contratto, con obbligo di immediata restituzione delle opere, salvo il risarcimento dei danni.

8. Il Comodatario provvederà a propria cura e spesa una copertura assicurativa contro il furto, l'incendio, gli atti vandalici e ogni altro rischio, nessuno escluso, che potrebbe dissolvere o solo ridurre la proprietà e il valore delle opere comodate per il periodo della loro permanenza presso il Museo dei Grandi Fiumi.

9. I beni in parola saranno assicurati per la stima individuale e complessiva di valore indicata e dichiarata nel documento fornito dalla Comodante e allegato al presente atto.

10. Gli interventi di conservazione e restauro, da intendersi quali spese straordinarie di manutenzione, sono a carico della parte Comodante. È fatto espresso divieto al Comodatario di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione sulle opere, salvo che sia stato preventivamente autorizzato per iscritto dalla Comodante, e in tale caso l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle indicazioni scritte del proprietario.

11. La Comodante si impegna a effettuare personalmente o tramite propri fiduciari sopralluoghi periodici, la cui cadenza si stabilisce inizialmente semestrale e potrà in seguito essere diversamente declinata, per constatare lo stato di conservazione e le condizioni in cui si trovano le opere, nonché eventuali necessità di modifica rispetto al presente accordo. Resta inteso che è consentito alla Comodante di procedere o far procedere alla ricognizione delle opere e alla verifica dello stato di conservazione anche al di fuori della periodicità concordata.

12. In nessun caso le opere potranno essere date dal Comodatario in godimento a terzi, anche solo per esposizione temporanea, senza il preventivo assenso scritto della Comodante che ne è proprietaria. È fatto espresso divieto al Comodatario di cedere il presente contratto.

13. Al Museo dei Grandi Fiumi viene concessa la facoltà di utilizzare riproduzioni fotografiche delle opere e informazioni che riguardano le opere e l'artista, per promuoverne la conoscenza e per le proprie attività di valorizzazione, anche digitalmente e tramite strumenti on-line, nonché di accogliere eventuali ricerche di terzi interessati all'artista e alla sua opera, ferma restando la possibilità di specifiche attività divulgative e di studio congiunte fra le parti.

14. Il presente comodato avrà durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal giorno di stipula del presente atto, al termine della quale si potrà eventualmente, nell'interesse delle parti, procedere al rinnovo scritto del comodato per un periodo pari a quello convenuto, salvo che una delle parti contraenti non abbia comunicato la volontà di sciogliere anticipatamente il contratto con preavviso di almeno due mesi rispetto alla scadenza naturale. Qualora non si rinnovi il comodato, il Comodatario è tenuto alla restituzione delle opere entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza del contratto, salvi i diversi accordi che potranno in futuro essere raggiunti tra le parti. Eventuali modifiche o integrazioni del presente contratto che si rendessero necessarie nel corso della sua durata saranno concordate tra le parti, previa approvazione da parte del Comune di Rovigo degli appositi atti autorizzativi.

15. La restituzione sarà in ogni caso preceduta da una ricognizione effettuata in contraddittorio delle parti, che potranno avvalersi dell'assistenza di esperti di propria fiducia.

16. La Comodante potrà ritirare i propri beni oggetto del comodato a propria discrezione con semplice preavviso scritto presentato con almeno due mesi di anticipo. Il ritiro delle opere comporterà di conseguenza la sospensione/interruzione degli obblighi di custodia e assicurazione a carico del Comodatario. L'assicurazione e il trasporto sono a cura e spese del Comodante.

17. La responsabilità del Comodatario si perfezionerà dal momento in cui le opere saranno collocate nell'ambiente individuato, nel rispetto l'allestimento preesistente realizzato dalla Fondazione Banca del Monte di Rovigo.

18. La Comodante manleva fin da ora il Comune di Rovigo da ogni pretesa, reclamo o azione che potessero essere promossi a qualunque titolo, anche da terzi, a seguito del comodato dei beni mobili consegnati.

19. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano le norme in materia di comodato ai sensi degli Articoli 1803 e seguenti del Codice Civile.

20. La presente scrittura privata non autenticata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte Seconda, allegata al D.P.R. n. 131 del 25.04.1986, con ogni spesa inerente e conseguente a carico del Comodante. È esente l'imposta di bollo ai sensi dell'Art. 82 comma 5 del Codice del Terzo Settore D.Lgs n. 117/2017.

21. Tutte le controversie che potessero sorgere in merito al presente contratto e alla sua interpretazione, che non sia possibile definire in via amichevole, saranno deferite alla giurisdizione esclusiva del Tribunale di Rovigo.

22. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, del Regolamento Europeo Privacy – GDPR e del Regolamento UE 2016/679, le parti, dandosi reciproca informativa, si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

La presente scrittura consta di n. 22 articoli.

Allegati:

- Eenco e documentazione fotografica delle opere oggetto del comodato, di proprietà della associazione Minimi Teatri di Rovigo;
- Dichiarazione di proprietà e stima di valore delle opere oggetto di comodato, fornita dall'associazione Minimi Teatri di Rovigo.

Letto, approvato e sottoscritto a margine di ciascuna delle pagine precedenti, in calce di questa ultima pagina e negli Allegati che costituiscono parte integrante del contratto.

_____ _____